NOTIZIA
SOPRA LI GRANI
DI SANITA'
DEL DOTTOR FRANCK.

Sino al giorno d'oggi tutti i metodi di curare le malattie sono stati diretti contro le infermità di lunga durata; è da anteporsi però un modo che preservi da esse. I grani di sanità sono un rimedio che produce effetti eccellentissimi. Essi hanno la proprietà di guarire i mali di stomaco e la pituita, di scacciare i flati, il dolore di testa, di ristabilire i mestrui, di purificare il sangue, e di far svanire la malinconia. Questi grani salutari strascinano con se, massimamente, colla loro purgativa qualità, quei cattivi umori i quali soggiornano nelle viscere del basso ventre, di qualunque natura essi sieno. Eglino sono il migliore di tutti quei rimedj purgativi, i quali communemente chiamansi di precauzione, avvegnachè questa salutare medicina si oppone agli umori bilosi e viscidi delle prime vie degl' intestini, e restituisce il bel colorito e la freschezza della carnagione, desta l'appetito, ajuta la digestione, e guarisce gl' imbarazzi del fegato e della milza; dato ai fanciulli li guarisce dai vermi, ed impedisce le convulsioni. I Grani di sanità non hanno alcun cattivo sapore; si prendono in un cucchiajo di zuppa a pranzo, e la mattina del giorno seguente producono il loro effetto. Franck, professore di medicina e medico della corte, ha osservato, che quelle persone alle quali egli ha prescritti, sono vissute lungamente, e sono andate esenti dalle febbri intermittenti, putride e maligne. Egli ne trasmise la ricetta al Sig.^r ROUVIÈRE, Dottore di medicina, il quale darà in iscritto il modo di servirsene. Queste pillole sono coperte di una foglia d'argento.

Conviene indirizzarsi, rue-Neuve-des-Petits-Champs, n.° 83, e dal signor BARBET, speziale, rue St.-Honoré, n.° 232. A Paris.

Il deposito, nelle Provincie, è presso li principali Direttori della Posta; e a Napoli all' officina della Staffetta Imperiale, strada Egiziaca, a Pizzofalcone.

REYNES, *Medico e Presidente del Comitato di Beneficenza, al Signor* MAREST, *Medico, Strada della Legge.*

Voi mi dimandate, carissimo Collega, quali sieno le proprietà dei Grani di Sanità, del Dottore FRANCK, rue Neuve-des-Petits-Champs, n.° 83, ed in quai casi si possano amministrare con efficacia, e se sieno specifici nelle malattie di ogni specie. Vi dirò colla mia solita sincerità, che non havvi specifico alcuno nella natura. Pringle, medico inglese, ha provata questa verità con fatti e con osservazioni incontrastabili. La China, il Mercurio, l'Opio, sostanze alle quali fu altre volte dato un tal nome, esse non lo meritano, poicchè le febbri intermittenti resistino spesso alla China, il Mercurio non guarisce sempre le malattie veneree, e l'Opio, non ha, in ogni caso, la sua virtù narcotica. Comunque siasi, l'azione de' Grani di Sanità limitesi sopra le viscere addominali, massimamente quando vi sono molti cattivi umori biliosi e viscidi da evacuarsi; in tal caso hanno il vantaggio di non cagionare nè premiti, nè egestioni dolorose. Sono di gran lunga migliori della sena combinata colla manna e co' sali neutri. Conviene confessare che queste *medicine*, prese la mattina a digiuno, fanno un' impressione stimolante sulle membrane vellutate dello stomaco, e che le bevande calde, prese per ajutare l'azione di questi purgativi, indeboliscono queste viscere tanto necessario alla digestione, e centro di simpatia dell' economia animale. D' altronde ognuno sa quanto le medicine liquide o nere sieno disgustose al palato ed all' odorato. I Grani di Sanità non hanno un tal inconveniente, il quale è grandissimo massimamente pel sesso e pei fanciulli, essi non hanno nè sapore nè odore cattivo, e procacciano una purga, il cui effetto è dolcissimo e lieve. Ne ho di continuo esperimentati effetti buonissimi, sia in me medesimo, sia nelle persone alle quali gli ho ordinati; egli è un

vero mezzo curativo contro gl'imbarazzi del fegato, e contro la ripienezza del basso ventre. Nell'uccidere i vermi, guarisce le ostruzioni delle glandule del mesentorio nei fanciulli. Ho veduto varj depositi cagionati dal latte, nelle donne, resistere ai rimedj indicati per questi mali, esenziandio al rimedio di Weise, essere guariti coll'uso di questi Grani. Presi in picciola dose, destano sempre l'appetito, rimediano alle digestioni lente e laboriose, scacciano i fiati, dissipano la malinconia e l'emiorania. Tutte queste proprietà li rendono molto commendabili, e debbono collocarli nel numero de' migliori medicamenti. Io so che uno de' Magistrati della Repubblica (1), ha fatto uso dei Grani di Sanità con gran successo, e che ne ha esperimentato un'effetto eccellentissimo in una sua malattia cronica biliosa. S. E. il Cardinale Caprara fa uso di queste pillole e ne ritrae grandissimo giovamento.

Salute ed ossequio,

REYNES, strada des Gravilliers, n.° 10.

ESTRATTO DEL GIORNALE DELL'IMPERO.

Del 20 aprile 1807.

Appolline era medico, almeno tanto abile quanto lo fosse il suo figlio Esculapio: havvi dunque un'affinità grande fra la letteratura, e la medicina; esse hanno lo stesso Dio. Li buoni autori sono li medici dell'anima. Non so qual Re d'Egitto abbia fatte incidere sopra la biblioteca così ben provveduta di libri, come possa essere al dì d'oggi provveduta di droghe la bottega d'uno speziale. *Spezieria dell'anima.* Qui potrei rapportare in greco il titolo come vien descritto da' Storici, ma ciò a nulla servirebbe. L'essenziale serebbe di rapportarlo in lingua egiziaca; e noi non l'abbiamo.

Il purgativo è uno de' grandi mezzi della medicina; soventi purga gl'umori a un dipresso, come il teatro purga le passioni; vi sono due sorte di purgativi medicinali, uno che segue la malattia, e l'altro che la precede, e la previene, che perciò si chiama *medicina di precauzione.* Se questa producesse sempre l'effetto che si attende, sarebbe certamente la migliore.

---

(1) Il secondo Console Cambacérès.

Li farmacista più abili hanno cercato li mezzi più semplice, e più pronti per sbarazzare, qualque volta, il corpo degli umori superflui, senza per altro interrompere l'ordinario regime, ed il corso dell' economia animale, interruzione, che porta sempre dei dispiacevoli inconvenienti. Il problema della medicina è di prevenire le malattie: la più gran parte de' medici pretendono che l'esercizio, e la sobrietà siano li soli mezzi per ottenerne lo scopo; altri pretendono, che malgrado l'esercizio, e la sobrietà puonno sovvenire delle indigestioni, e delle ripienezze che richieggono l'uso di qualche rimedio, senza essere obbligati ad eregersi in stato di malattia; de è precisamente a ciò che sembra essere pervenuto il Dottor Franck colla composizione di quelle pillole conosciute col nome di Grani di *Sanità*.

Questo rimedio da lungo tempo gioisce di una giusta celebrità: egli è approvato da tutte le genti dell' arte, e non può essere compreso nel numero delle ricette de' ciarlatani e degl' empireci, poichè esce da una ufficina legale. Egli purga dolcemente senza disgusto, senza imbarrazzo, e senz' impedire che si possa vacare a' proprj affari; egli ha tutte le prerogative delle medicine ordinarie senz' averne le cariche: è un rimedio semplice, che può tener luogo di farmacia nelle campagne. Questi Grani di Sanità sono molto superiori alle polveri d'Ailhaud, delle quali il gusto è detestabile, l'effetto mediocre, è che il ciarlatanismo aveva messe in grida: esse hanno da lungo tempo perduto il loro credito. La preparazione del Dottor Franck, uniforme ai principj della sana medicina, e della nuova chimica, e in oggi d'un uso quasi generale, e merita la riputazione che si è acquistata.

Dippiù il decretò di S. M. I, del 25 pratile, anno 13, ci dispensa di farne un più grande elogio.

Parigi, li 12 Pratile, anno 14:

Signore,

Tutti li medici hanno applaudito la fortunata idea, che l'ha determinato a pubblicare l'amministrazione delle pillole del Dottor Franck; il loro nome è amabile, esse sono *Grani di Sanità*; il loro coloro argenteo alletta l'occhio in vece di spaventarlo. Modeste, malgrado la loro celebrità, esse sono confacenti a qualunque alimento nell'atto che s'inghiostisce, e traver-

sano *incognito* la canna della gola. Queste pillole da dieci anni purgano l' Europa con sua grandissima soddisfazione. Li Sovrani, ed i pastori se ne trovano bene, e se esse fossero state cognite sotto il regno di Federico il grande, qual Re protettore della gastronomia non avrebbe incontrata la tomba in un pasticcio d'anguille.

L'invenzione di questi Grani di Sanità è una di quelle semplici verità, che sorprendono, e persuadono subito che son conosciuti: tocca dunque a' medici a farli conoscere come tutte le verità, dalle quali la società può attenderne qualche bene. Cominciano preferirsi alla manna, alla sena, e ad altri purgativi liquidi e disgustosi. Ho letto con soddisfazione la menzione onorabile stata inserta nel giornale della medicina. L'approvazione de' nostri confratelli sorpassa tutti li suffraggj volgari: giammai siamo meglio stimati, che dai nostri pari.

Cotterel, Dottore in Medicina, strada della Senna, N.° 123.

Salins, li 7 febbrajo 1807.

Signore, e caro Confratello,

Il Signor Direttore della posta delle lettere di questa Città, mi ha rimesso da parte vostra una scatolla di Grani di Sanità, colla lettera, che mi faceste l'onore di scrivermi, vi piaccia riceverne li miei ringraziamenti.

Da più anni ho consigliato l'uso di questo rimedio a molti ammalati, che tutti ne provarono buoni effetti. Voi l' indicate contro li vermi anche in serviziale, io non dubito punto che abbia questa qualità. Ne feci uso in topico applicato sopra l' ombellico a dei piccioli ragazzi affetti da febbre verminosa; e riuscì perfettamente.

Vogliate ricevere nuovamente li miei sentimenti di gratitudine, e l' assicuranza di quelli di stima, coi quali ho l'onore di essere.

Signore, e caro confratello,
Vostro umilissimo, ed obbligatissimo servitore,

Faivre, Dottor Medico.

SERVIZIO DI SANITA'.

MARINA.

Tolone, li 3 germile, anno 12.

Il Consiglio di Sanità Navale, al Sig. Perrin, Direttore della Posta.

Noi ci siamo mutualmente communicate le lettere, che vi siete dato la pena di scrivermi individualmente, ed abbiamo conferito sul loro contenuto a seconda de' vostri desiderj.

Li Grani di Sanità sono conosciuti già da qualche tempo da due de' nostri membri, dal signor Becqueret, che gli ha analizzati, e dal signor Manne, che gli ha somministrati dietro l'invitazione del Prefetto del Var.

Risulta dalle esperienze, che li Grani di Sanità sono un purgativo dolce proprio a togliere le feccie, le bave, o catarro dalle prime strade, a rimediare gl' imbarazzi del fegato, a cacciare li venti, e le flattuosità, ed a guarire le ostruzioni delle glandule del mesentorio a' fanciulli. Essi hanno prodotto de' salutari effetti negl' imbarazzi linfatici; ma noi giudichiamo che bisogna astenersi nelle dissenterie, diaree, perdite di sangue delle donne, e per l'emorroide.

Noi abbiamo l'onore di salutarvi,

L. Negrin, Med. Manne, Med. Huban, Med. Caudeiron, Med.

Brest, le 5 brumale anno 13.

Li membri del Consiglio di Sanità di Brest certificano avere individualmente impiegati li Grani di Sanità del Dottor Franck, e che avendosi communicato li risultati che hanno osservato dalla loro amministrazione, essi gli hanno unanimamente riconosciuti per un purgativo dolcissimo, che merita generalmente la riputazione che gioisce.

Pighon, Med. Dubreuil, Med. Bilhard, Dupré, Med.

Thaumier, Chir. Duret, Chir.

UMANITA'. BENEFICENZA.

Parigi, li 28 brumajo anno 10 della Repubblica francese, una ed indivisibile.

Il Comitato di Beneficenza, ai Prefetti dei Dipartimenti.

CITTADINO PREFETTO,

Già da gran tempo il nostro Comitato adopera, con sommo successo, per i poveri della nostra divisione, un rimedio benefico e salutare: abbiamo pensato essere molto utile al Pubblico il farvelo conoscere; vogliamo parlare dei Grani salutari del Dottor Franck: egli è un purgativo la cui azione è dolcissima e lieve; i nostri ufficiali di Sanità ne hanno di continuo esperimentati degli effetti ottimi. Noi vi invitiamo di far adottare questo utilissimo rimedio in favore dei poveri della vostra prefettura. L'economia, vantaggio grandissimo, dee determinarvi a propagarne l'uso: una scattola del valore di lire tre vi somministrerà i mezzi di giovare a venticinque persone, mentre una medecina nera e nauseosa costa venti o trenta soldi.

Abbiamo creduto ch'egli sarebbe bastante l'accennare alla vostra filantropia i vantaggi preziosi di questo rimedio, per determinarvi a farlo addottare a prò dei poveri bisognosi; del resto, approvato dal Governo, questo medicamento può supplire a quelle scattole medicinali che il già Governo mandava agl' intendenti.

Salute e considerazione,

REYNES, Presidente D. M.

GUIGNARD, Medico; BLONDEL, Med.; PETIT, Med. MOREAU, Med.; D. LAMY, adj.; MICHAULT, Ufficiali di Sanità; DUNAU, MELLET, Ufficiali di Sanità; BELLIER, Ufficiale di Sanità.

Visto per l'autenticazione delle firme dei Cittadini, REYNES, GUIGNARD, BLONDEL, DEWALT, MOREAU, PETIT, LAMY, MICHAULT, DUNAU, MELLET e BELLIER, della Mairie del circondario sesto di Parigi, li 2 frimajo anno 10 della Repubblica francese.

GALLET, Segretario. SOUHART, Aggiunto; BRICOGNE, Maire;

Vidimato da me Prefetto del Dipartimento della Senna,

FROCHOT.

Mejan, Segretario generale.

Visto da me Ministro dell'Interno,

CHAPTAL.

La vendita e la distribuzione dei Grani di Sanità, sono di nuovo autorizzate per via di decreto di sua Maestà Imperiale dei 25 pratile anno 13.

Maniera di far uso de' Grani di Sanità del Dottor Franck.

Questo benefico purgativo non ha il menomo cattivo sapore purchè s' inghiottano li Grani uniti, o separati nei primi cucchiai di zuppa nel pranzo, o nel cenare: s'involgono nel pane, nel riso, nelle paste, nella semola, oppure in un cucchiaro d'acqua, o di brodo. La dose è di otto, ed anche più secondo l'uso ed il temperamento: quattro bastano per li fanciulli minori d'anni sette. Si mangia secondo il solito, e la mattina susseguente le evacuazioni billiose e viscide succedono. L'uso quotidiano di questi grani a piccola dose è molto salutare, e particolarmente nelle ripienezze delle viscere del basso ventre, e nelle costipazioni. Questo eccellente rimedio non esige, nè regime di vivere, nè tisana; si conserva sempre senza perdere alcuna delle sue proprietà. È però utile di bere qualche bicchiere d'acqua alla sera. Quaranta o cinquanta di questi Grani disciolti nell' acqua calda, e presi in serviziale, operano de' maravigliosi effetti nelle malattie acute e croniche. Somministrati a' fanciulli di questa maniera, uccidono li vermi ascaridi, la dose debbe essere proporzionata alla loro età. Venti grani disciolti in una mezza penta di acquavita, formano una lozione che può essere impiegata con successo per le piaghe, le cancrene, le vecchie ulcere, ec.

Trenta grani disciolti nel vino caldo che si stende sopra del bombace applicato sopra lo stomaco, hanno operato de' buoni effetti.

La gazette di Sanità del 21 marzo, raccomanda l'uso di questo rimedio in questa stagione.

Il Deposito, nelle provincie, è presso li principali Direttori della Posta; e, a Napoli all' Officina della Staffetta Imperiale, Strada Egiziaca, a Pizzofalcone.